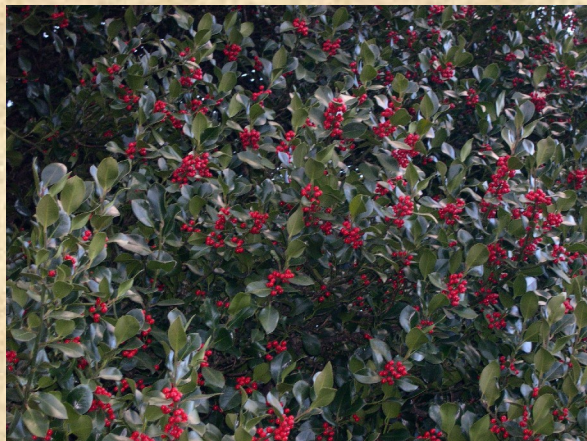




## **MONUMENTI DELLA NATURA**



# MONUMENTI DELLA NATURA

## ABETE DELLE MADONIE (*Abies nebrodensis*)



La popolazione relitta dell'endemico Abete delle Madonie "*Abies nebrodensis*", noto volgarmente come "Arvulu cruci cruci", costituita attualmente da 30 individui risulta distribuita discontinuamente tra il Vallone Madonna degli Angeli, Monte Cavallo (1757 m), Monte Pene (1673 m) e Monte Scalone (1654). Si tratta di un albero alto fino a circa 15 m con rami disposti in verticilli formanti palchi appiattiti e chioma tendenzialmente piramidale. Gli aghi sono corti, rigidi, smussati all'apice. La cicatrice fogliare, cioè il punto di inserzione della foglia al rametto, è circolare a differenza di altri abeti mediterranei. I giovani rametti sono glabri. Gli strobili hanno dimensioni di circa 20x5 cm e nel periodo estivo sono coperti da abbondante resina.

# MONUMENTI DELLA NATURA

## ACERO CAMPESTRE DI POMIERI (*Acer campestre*)



Acero campestre di contrada Pomieri in territorio di Petralia Sottana, inserito a 1320 metri di quota, in un bosco misto di rovere e agrifoglio.

E' un esemplare secolare di circa 500 anni di età, alto 15 metri che presenta un tronco robusto che raggiunge a 1,30 dal suolo (a petto d' uomo) una circonferenza di 4,20 metri.

Il tronco si presenta più sviluppato alla base per l'ingrossamento dovuto ad alcune neoformazioni di origine batterica; a circa 2 metri dal suolo si divide in diverse branche portanti una chioma tendenzialmente rotondeggiante di ampiezza tale da ricoprire una superficie di circa 200 m<sup>2</sup>.

# MONUMENTI DELLA NATURA

## ACERO MINORE DI PIANO ZUCCHI (*Acer monspessulanum* )



L'Acero minore di Piano Zucchi, in territorio di Isnello a 1050 metri di quota, rappresenta l'unico individuo di questa specie che raggiunge dimensioni ragguardevoli e caratteri di monumentalità in area di Parco. Ha un portamento espanso e chioma ampia ed arrotondata con diametro di circa 23 metri e tale da ricoprire una superficie di circa 500 m.<sup>2</sup>. Dal tronco, robusto e leggermente inclinato, con circonferenza massima superiore ai 4 metri, a circa 2.50 metri dal suolo si dipartono alcune grosse branche. L'altezza è di circa 15 metri.

# MONUMENTI DELLA NATURA

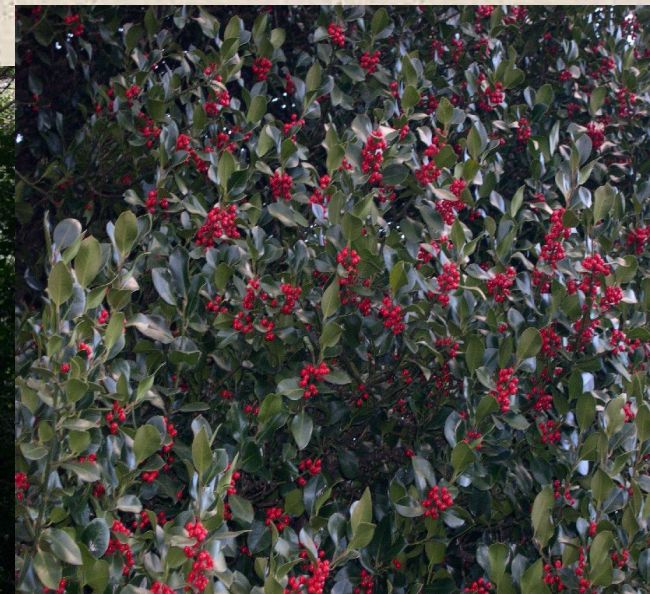
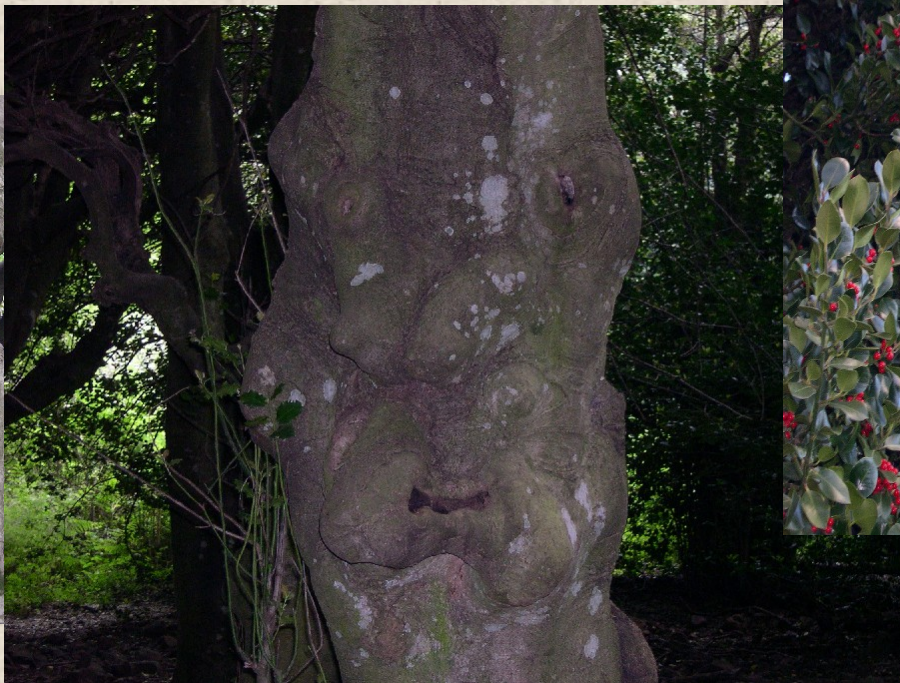
## ACERO MONTANO DI PASSO CANALE (*Acer pseudoplatanus*)



Vetusto esemplare di Acero montano, di circa 400 anni di età, di contrada Passo Canale territorio di Petralia Sottana che si inserisce, a 1300 metri di quota, in un bosco misto di rovere ed agrifoglio. Ha un tronco di circa 6 metri di circonferenza, caratterizzato dalla presenza di una profonda cavità dovuta, presumibilmente, ad uno squarcio provocato da un fulmine e per l'intensa azione di funghi "carie" che degenerano il legno. Il tronco, a circa 2 metri dal suolo, si divide in diverse branche portante una chioma irregolare e di ampiezza tale da ricoprire una superficie di circa 300m<sup>2</sup>.

# MONUMENTI DELLA NATURA

AGRIFOGLI DI PIANO POMO (*Ilex aquifolium*)



Lungo il "sentiero natura", che si diparte da Piano Sempria Castelbuono, a circa Km. 1,3, è possibile ammirare il popolamento di Popolamento di Agrifoglio di Piano Pomo, costituito da 317 superbi individui, la cui età massima è stata stimata in 350 anni, posti a 1400 metri di quota, a cavallo dei territori dei comuni di Petralia Sottana e Castelbuono. Gli esemplari più ragguardevoli sono rappresentati da una ceppaia di dieci grossi polloni, e da un esemplare policaule che raggiunge, con i suoi 15 metri il maggiore sviluppo in altezza. Curiosa e affascinante è la disposizione dei fusti, che concresciuti fra di loro danno origine a delle vere e proprie sculture naturali che si lasciano liberamente interpretare. Le chiome hanno forma tendenzialmente conica, sono molto fitte e lasciano passare poca luce.

# MONUMENTI DELLA NATURA

## CASTAGNO DI TACCARELLE ( *Castanea sativa* )



Percorrendo un sentiero appositamente segnalato, che si innesta sulla S.P. 54 a circa 3,5 Km. da Petralia Sottana, si riscontra il castagno monumentale di contrada Taccarelle in territorio di Petralia Sottana a 1150 metri di quota. Nelle immediate vicinanze insistono altre piante di notevoli dimensioni che testimoniano l'antica presenza del castagno in questa località. L'esemplare monumentale presenta un tronco robusto di quasi 6,50 metri di circonferenza che, insieme all'ampia chioma che ricopre una superficie di circa 600 m<sup>2</sup>, nonché all'altezza di circa 24 metri, gli conferisce un aspetto imponente e monumentale.

# MONUMENTI DELLA NATURA

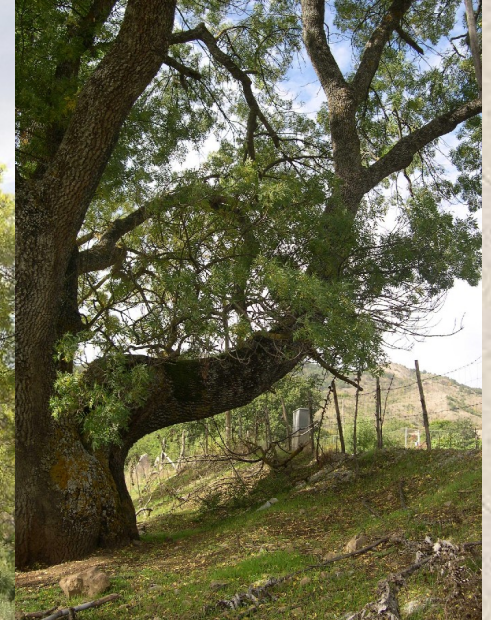
FAGGIO DI PIANO POMO (*Fagus sylvatica*)



A margine del popolamento di agrifoglio, adiacente al sentiero natura, in direzione Pizzo Stefano, svetta, con i suoi 26 metri di altezza, l'esemplare secolare (350-400 anni) di faggio di c/da Piano Pomo territorio di Castelbuono a 1400 metri di quota. Ha un portamento espanso, con fusto, di circa 5 metri di circonferenza, costituito dalla fusione di 3 individui, che a circa 3 metri dal suolo si divide in tre grosse branche. La chioma è sviluppata in tutte le direzioni e presenta una ampiezza tale da coprire circa 500 m<sup>2</sup>.

# MONUMENTI DELLA NATURA

FRASSINO DI PUNTALORO (*Fraxinus angustifolia*)



Maestoso e monumentale svetta, con i suoi 24 metri di altezza, il frassino secolare di contrada Puntaloro (Petralia Sottana) a 850 metri di quota. Ha un tronco robusto, presumibilmente formatesi dal concrescimento di tre-quattro polloni, che raggiunge 8 metri di circonferenza, e si biforca a circa 1,50 metri dal suolo in tre grosse branche. Curiosa è la disposizione della branca posta a monte, che inizialmente ha avuto un accrescimento parallelo al terreno per poi svilupparsi in verticale. La chioma è tendenzialmente arrotondata e presenta un'ampiezza tale da coprire una superficie di circa 500 m<sup>2</sup>.

# MONUMENTI DELLA NATURA

## LECCIO DI PIANO ZUCCHI (*Quercus ilex*)



Questo esemplare monumentale di circa 800 anni di età, si inserisce, a 950 metri di quota, in un contesto vegetazionale dominato dal leccio, che caratterizza l'intero sito di Piano Zucchi in territorio di Isnello che, come testimoniato dalla presenza di altri esemplari con caratteri di monumentalità, doveva essere ricoperto da un'antica fustaia. Il tronco con circonferenza, a 1,30 metri dal suolo (petto d'uomo) di circa 7 metri, si presenta irregolare e con numerose cavità, in parte derivate dall'azione di funghi "carie" che hanno degenerato il legno in diversi punti. L'altezza è di circa 17 m, la chioma, ampia e globosa, raggiunge i 20 metri di diametro, riuscendo così a coprire una superficie di circa 350 m<sup>2</sup>.

# MONUMENTI DELLA NATURA

## PERO DI PIANETTI (*Pyrus amygdaliformis*)



Straordinario e raro, per le dimensioni raggiunte, è l'esemplare di Pero mandorlino di contrada Pianetti, in territorio di Gratteri a 760 metri di quota. Ha un'età stimata di circa 400 anni e presenta un tronco robusto, di quasi 4 metri di circonferenza, leggermente contorto che si biforca in due grosse branche a m 2,50 dal suolo. L'altezza è di circa 10 metri, mentre curiosa appare la forma della chioma, appiattita ed irregolare, che mostra maggiore sviluppo lungo la direzione nord-sud.

# MONUMENTI DELLA NATURA

## ROVERE DI POMIERI (*Quercus petraea*)



Maestosa e monumentale svetta con i suoi 22 metri di altezza, in territorio di Petralia Sottana, a 1300 metri di quota, in un bosco misto a rovere ed agrifoglio, la Rovere di Pomieri dall'età stimata di circa 600 anni. Presenta un tronco robusto di circa 7 metri di circonferenza, che si divide a due metri dal suolo in quattro grosse branche, la maggiore delle quali raggiunge una circonferenza di 4 metri. Curiosa appare la disposizione delle branche, che a forma di candelabro sorreggono una chioma ampia e tendenzialmente arrotondata che copre una superficie di circa 450 m.<sup>2</sup>.

# MONUMENTI DELLA NATURA

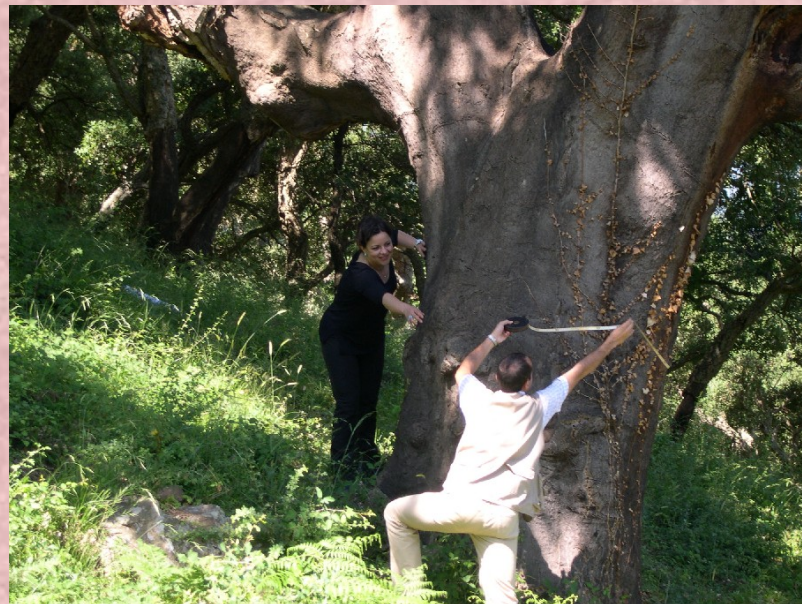
ROVERELLA DI MACCHIA DELL'INFERNO (*Quercus pubescens*)



In contrada Macchia dell'Inferno territorio di Castelbuono, a margine di un bosco di querce caducifoglie mesofite, che annovera diversi esemplari di notevoli dimensioni, maestosa e monumentale, svetta a 1320 metri di quota, la roverella di Macchia dell'Inferno, dall'età stimata di circa 800 anni. Presenta un tronco di notevoli dimensioni, con circonferenza che raggiunge i 10 metri, da dove, a circa 3 metri dal suolo, si dipartono due grosse branche. L'altezza è di circa 12 metri, la chioma, ampia 15 m. x 14 m., tale da coprire una superficie di circa 200 m.<sup>2</sup>, presenta uno sviluppo irregolare a causa del taglio di diverse branche effettuato in passato.

# MONUMENTI DELLA NATURA

SUGHERA DI BOSCO SUGHERI (*Quercus suber*)



La Sughera di contrada Bosco Sugheri in territorio di Geraci Siculo, occupa una splendida posizione panoramica, da dove lo sguardo spazia dal massiccio del Carbonara, attraverso la valle di Castelbuono, fino al mare. Con i suoi 16 metri di altezza, domina, incontrastata, la sughereta a cui appartiene. Maestoso esemplare, dall'età stimata di circa 500 anni, presenta un portamento espanso con tronco robusto, leggermente inclinato, che raggiunge una circonferenza di 4,50 metri, e che a circa 2,50 metri dal suolo si divide in due grosse branche, di cui quella di dimensioni maggiori ha una circonferenza superiori ai 3 metri. La chioma è globosa ed ha una ampiezza tale da ricoprire una superficie di circa 300 m<sup>2</sup>.